

il Bologna

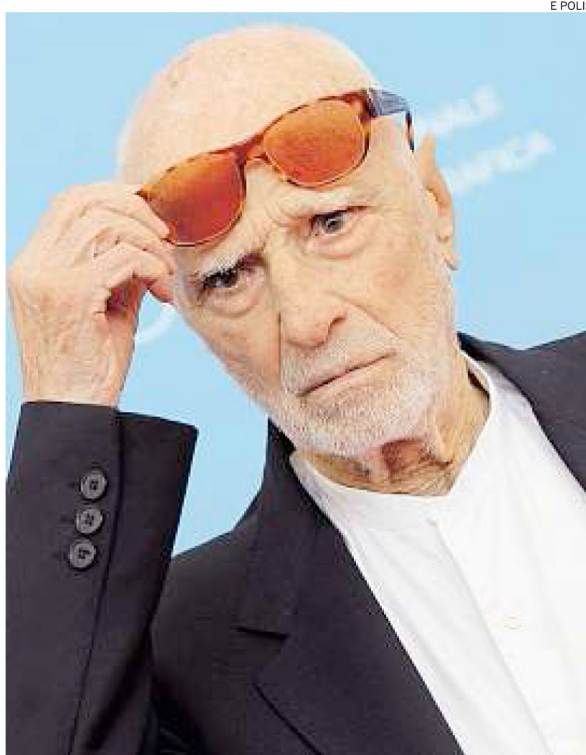
La rassegna dal 9 al 14 giugno

Dopo l'annuncio dell'arrivo di Michael Palin, si aggiungono al nutrito programma del Biografilm Festival gli incontri con Monicelli e Villaggio. **di Valeria Tancredi**

Ricordi dalla Dolce Vita

Dal 9 al 14 giugno Bologna accoglierà gusti, atmosfere ma soprattutto i protagonisti di quella stagione cruciale per il costume italiano passata alla storia come *La Dolce Vita*. Concentrerà infatti l'attenzione sui quei formidabili anni '60, l'edizione 2010 del Biografilm Festival che vede allungarsi ulteriormente la lista degli ospiti attesi a celebrare attraverso soprattutto il cinema il fermento culturale del periodo. Il cinema italiano visse durante gli anni '50 e '60 un'epoca strepitosa, furono prodotti film che sono diventati pietre miliari della filmografia mondiale.

BIOGRAFILM condurrà lo spettatore nel dietro le quinte di quel mondo mitico (e mitizzato) tramite incontri con i protagonisti, filmati inediti e workshop tematici. Sabato 12 giugno Biografilm presenta al pubblico l'anteprima del film "L'abito e il volto - incontro con Piero Tosi" di Franco Costabile



► Mario Monicelli

(entrambi saranno presenti alla proiezione), documentario dedicato al grande costumista e scenografo teatrale che ha creato abiti indimenticabili per film come "Il Gattopardo", "Rocco e i suoi fratelli", "Il bell'Antonio". Domenica 13 invece sbarca a Bologna il decano della commedia italiana, un personaggio che tuttora, a 85 anni, rappresenta una voce vibrante, coraggiosa e autorevole della cosiddetta "intelligenza" italiana. Mario Monicelli, regista che non ha bisogno di presentazioni, sarà ospite di Biografilm per l'intera giornata e parteciperà ad alcuni degli incontri in programma. La giornata di domenica offrirà inoltre agli spettatori un'altra grande anteprima, "L'uomo dalla bocca storta" di Emanuele Salce, documentario sulla carismatica figura di Luciano Salce, artista poliedrico e geniale che ha dato vita, tra gli altri, al prototipo dell'impiegato umiliato e stritolato nei perversi meccanismi della produzione, Fantozzi. Salce sarà ricordato proprio da Paolo Villaggio. ■